

la opportunità che questo concorresse alla esecuzione delle opere, assumendo la ricostruzione di uno dei lotti dei fabbricati soggetti a demolizione.

La proposta parve meritevole di esame, e pertanto, d'accordo con la Direzione dello Istituto Immobiliare, fu trattato col Comune per ottenere che all'Istituto fosse attribuito un blocco di fabbricati aventi una fronte di circa ml. 44 sulla via Roma e ml. 36 circa sulla Piazza S. Carlo.

Il Comune ha aderito a tale richiesta e da calcoli sommari da esso eseguiti risulterebbe che la superficie dell'area in parola utile alla costruzione è di circa mq. 3500 e che il relativo prezzo, tenute presenti le basi di esproprio fissate dal citato decreto 3 luglio u. s. può aggirarsi intorno ai 7.8 milioni ossia tra L. 2.000 - 2.300 al mq., prezzo che, data la località, eminentemente centrale, può considerarsi conveniente.

Sull'area anzidetta l'Istituto addì verrebbe alla costruzione di un edificio adeguato alla importanza del nostro Ente, della località e rispondente ai criteri